

COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE (PD)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- Società partecipate

2. **Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente**

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. **Gestione risorse umane**

- Personale

4. **Vincoli di finanza pubblica**

- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. **Entrate**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. **Spese**

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

D. **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio**

- Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti
- Elenco beni immobili dell'Ente

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs. n. 118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Con l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018, è stato variato il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato dell'allegato 4/1 sopra richiamato, introducendo per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti una forma ulteriormente semplificata di stesura del DUP.

Il DUP del Comune di Piacenza d'Adige, che rientra in tale categoria di enti, viene pertanto predisposto in tale forma ulteriormente semplificata.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2023 – 2024 – 2025

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio di assistenza sociale e domiciliare
Servizio di mensa scolastica
Servizio di trasporto scolastico
Servizi cimiteriali
Servizio illuminazioni votive

Servizi gestiti in forma associata

Consorzi:

- 1) CEV - Consorzio Energia Veneto quale centrale unica di committenza
- 2) Consorzio Padova Sud per la gestione del servizio di igiene ambientale
- 3) Consorzio di Bonifica Adige Euganeo per la manutenzione di opere ed infrastrutture di bonifica ed irrigazione

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre:

- 1) Consiglio di bacino ATO Bacchiglione per sovrintendere la ciclo integrato dell'acqua
- 2) Convenzione di Protezione Civile con i Comuni del Distretto del Montagnanese
- 3) Consiglio di Bacino Padova Sud per la gestione del servizio di igiene ambientale

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente fornisce altresì i seguenti servizi, tramite affidamento esterno:

- centri estivi
- doposcuola.

Negli anni 2020, 2021 e 2022 tali servizi sono stati sospesi a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Società partecipate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni in società:

- 1) Acque Venete S.p.A. - quota di partecipazione del 0,48% per la gestione del servizio idrico integrato

ACQUEVENETE S.P.A. è nata il 01/12/2017 dalla fusione fra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque.

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	0,48000	Gestione del servizio idrico integrato		0,00	1.676.918,00	526.182,00	993.253,00

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **150.734,21**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente) **574.125,64**

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -1) **757.266,60**

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -2) **424.888,60**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	28.439,54	1.071.403,30	2,65
2021	31.772,79	1.082.744,62	2,93
2020	35.961,93	1.467.088,12	2,45

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	7.400,00

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Con l'uscita dell'Ente dall'Unione dei Comuni Megliadina a far data dal 01.01.2018, e il relativo riassorbimento di personale, il numero delle unità in servizio è diventato 8, tutte di ruolo.

Dal 01.07.2019 è cessato dal servizio, per collocamento in quiescenza, n. 1 dipendente di cat. C.

Dal 01.05.2020 è cessato dal servizio, per collocamento in quiescenza, n. 1 dipendente di cat. B; pertanto attualmente il numero delle unità in servizio è pari a 6.

Con deliberazione di G.C. n. 8 del 31.01.2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, non prevedendo ulteriori forme di copertura del fabbisogno né progressioni di carriera.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area dei Servizi Demografici - Socio-Assistenziali e dei Servizi alla Persona	Michela Soattin
Responsabile Area Ragioneria, Tributi e Personale	Michela Pavan
Responsabile Area dei Servizi Tecnici e Manutentivi	Alessio Bergo

Personale in servizio al 31/12/2022 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni	3	3	0
Area degli istruttori	1	1	0
Area degli Operatori Esperti	2	2	0
Area degli Operatori	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	6	300.153,82	31,89
2021	6	289.110,50	34,06
2020	6	299.507,46	38,52
2019	7	310.246,48	32,62
2018	8	290.682,12	32,57

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2024 – 2025 – 2026

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria dell'Ente per i prossimi anni, sarà di conferma delle aliquote attualmente in vigore, in particolare per IMU e TASI rimaste inalterate dal momento dell'istituzione dei tributi, con la seguente precisazione:

con la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa la precedente TASI, semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7).

Sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia; per il 2021 è stata introdotta una riduzione al 50%, ridotta al 37,5% nel 2022 e riportata al 50% nel 2023.

L'Amministrazione per il 2020 ha deliberato le nuove aliquote IMU, portandole uguali alla somma delle aliquote precedenti IMU e TASI, mantenendo pertanto inalterata la pressione tributaria; le aliquote sono state confermate per il 2021, 2022 e 2023.

Continuerà l'attività di accertamento contro l'evasione e l'elusione tributaria, in particolare dei tributi IMU e TASI, da parte dell'Ufficio Tributi.

L'unica variazione è prevista per l'addizionale comunale all'IRPEF che passerà all'aliquota dello 0,65%, conservando la soglia di esenzione al di sotto di € 10.000,00; essendo un tributo basato su acconti e saldi, la modifica produrrà effetti sul gettito tributario in parte nell'esercizio 2024 e pienamente a partire dagli esercizi 2025 e 2026.

La politica tariffaria dell'Ente sarà quella di garantire il mantenimento dei servizi offerti con tariffe inalterate.

Il comma 816 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27.12.2019) ha istituito con decorrenza 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che va a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il successivo comma 817 precisa altresì che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Dal 2021 è stata pertanto istituito tale canone unico, ad invarianza di gettito.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di eventuali nuovi investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà operare un costante monitoraggio delle opportunità che si dovessero presentare, per ricorrere al finanziamento da parte di

altri soggetti pubblici tramite contributi, partecipando a bandi pubblici e/o attraverso il puntuale inoltro di domande di assegnazione di contributi.

Un contributo in conto capitale già certo, è quello previsto dal comma 29 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27.12.2019), pari ad € 50.000,00 per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti per gli anni dal 2020 al 2024, per piccole opere e interventi di messa in sicurezza di edifici e territorio.

Con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 5 del 25.01.2022 è stato altresì assegnato al Comune di Piacenza d'Adige un contributo di € 3.886,70 per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto, che sarà utilizzato per la bonifica delle lastre di copertura amianto del cimitero del capoluogo, per un intervento previsto per l'anno 2025 di complessivi € 53.886,70, la cui differenza sarà finanziata con fondi propri dell'Ente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio 2024-2026 è previsto il ricorso ad indebitamento per le seguenti opere:

- € 30.000,00 per co-finanziare i lavori di realizzazione di una rotatoria in centro abitato in corrispondenza dell'incrocio tra la Strada Provinciale n. 91 e le vie Ferre e Serragli per complessivi € 394.000,00. Si prevede l'inizio dell'ammortamento del mutuo a partire dal 01.01.2025.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
REALIZZAZIONE ROTATORIA S.P. 91 E VIE FERRE E SERRAGLI	30.000,00	01-01-2025	20	394.000,00
TOTALE	30.000,00			394.000,00

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, non si prevedono nel triennio 2024-2026 nuove assunzioni di personale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, ad oggi non ci sono affidamenti di importo superiore ad € 140.000,00 da inserire nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2025.

Programmazione investimenti

Relativamente alla programmazione degli investimenti, alcuni interventi che sono stati avviati nell'esercizio in corso sono in fase di esecuzione e proseguiranno nei prossimi esercizi.

Nel triennio 2024/2026 sono previste le seguenti opere:

2023 - 2024 - 2025

- realizzazione di una rotatoria in centro abitato in corrispondenza dell'incrocio tra la Strada Provinciale n. 91 e le vie Ferre e Serragli per l'importo complessivo di € 394.000,00, finanziata per € 148.000,00 con contributo regionale, € 120.000,00 con contributo provinciale, € 30.000,00 con mutuo ed € 96.000,00 con avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2022;
- interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico previsti dal Piano Comunale delle acque per l'importo di € 230.000,00 finanziato totalmente da contributo ministeriale ai sensi dell'art. 1, commi 139 e seguenti della Legge n. 145/2018, per interventi sulla rete idraulica secondaria, inseriti all'interno del PNRR;

2023 - 2024

- miglioramento e messa in sicurezza di Piazza Papa Giovanni XXIII e di via Valgrande, opera suddivisa in due lotti di € 50.000,00 ciascuno, finanziati per € 50.000,00 per l'anno 2023 e per l'anno 2024 con contributo ministeriale di cui alla L. n. 160/2019, art. 1 commi 29-37, e inseriti all'interno del PNRR;

2024:

- rifacimento marciapiedi di via Papa Giovanni XXIII per l'importo complessivo di € 24.000,00, da finanziare con fondi propri;
- realizzazione parco attrezzato in via Badia per l'importo complessivo di € 40.000,00 finanziato per € 28.000,00 con contributo della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. e per € 12.000,00 con fondi propri

2024-2025

- rifacimento marciapiede di via Galvan per l'importo di € 46.170,00 finanziato con contributo provinciale per € 23.888,01 e con fondi propri per € 22.281,99.

2025:

- messa in sicurezza di via Valgrande mediante rifacimento del ponte sullo scolo consortile Frattesina per l'importo complessivo di € 770.000,00 finanziato totalmente da contributo ministeriale ai sensi dell'art. 1, commi 139 e seguenti della Legge n. 145/2018, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.
- manutenzione straordinaria per la bonifica delle lastre di copertura in amianto e successiva posa di lamiera grecate su manufatto esistente (Cimitero del Capoluogo) per l'importo complessivo di € 53.886,70 finanziato per € 3.886,70 con contributo ministeriale ed € 50.000,00 con fondi propri;

2026:

- ristrutturazione dell'immobile com.le sito in via Galvan (ex medico) per l'importo complessivo di € 500.000,00 finanziato interamente da contributo ministeriale

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi (al 13.11.2023) i seguenti progetti di investimento:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDE VIA BADIA	2023	€ 6.000,00	€ 5.419,14	€ 580,86	€ 5.000,00 contributo statale L. 234/2021, art. 1 c. 407 € 1.000,00 fondi propri
2	"INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEL TERRITORIO E LA SUA SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA" - LOTTO A INTERVENTI MANUTENTIVI AFFERENTI A PIAZZA PAPA GIOVANI XXIII - PNRR M2C4 I2.2	2023	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00 contributo statale L. 160/2019, art. 1 c. 29-37
3	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA IN CENTRO ABITATO IN CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO TRA LA STRADA PROVINCIALE N°91 E LE VIE FERRE E SERRAGLI	2023 – 2024 – 2025	€ 394.000,00	€ 23.098,97	€ 370.901,03	€ 148.000,00 contributo regionale DGR n°940 del 2 agosto 2022 € 120.000,00 contributo provinciale Decreto del Presidente della Provincia di Padova n°167/2022 € 30.000,00 Mutuo € 96.000,00 con avanzo di amministrazione accertato con rendiconto dell'esercizio 2022
4	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO PREVISTI DAL PIANO COMUNALE DELLE ACQUE PNRR	2023 – 2024 – 2025	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00 contributo statale L. 145/2018, art. 1 c. 139 e ss

P.N.R.R.

L'Ente ha attivato numerosi interventi nell'ambito del P.N.R.R., sia in parte corrente che in conto capitale, alcuni già conclusi e rendicontati attraverso il sistema REGIS. Di seguito le linee d'intervento attivate e la loro fase di attuazione al 31.10.2023:

Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 – 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/23	€ 12.150,00	Concluso
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 – 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	30/06/23	€ 14.000,00	Concluso
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 – 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/24	€ 47.427,00	Concluso
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 – 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/23	€ 79.922,00	Concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 – 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	10/11/22	€ 50.000,00	Concluso
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 – 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	15/10/24	€ 10.926,00	In programmazione
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 – 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/23	€ 10.172,00	Concluso
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 – 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/23	€ 23.147,00	Esecuzione
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 – 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	31/12/22	€ 100.000,00	Concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 – 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	31/12/21	€ 50.000,00	Concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 – 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	31/12/24	€ 50.000,00	Esecuzione
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 – 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	31/12/25	€ 50.000,00	In programmazione
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 – 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	31/10326	€ 230.000,00	In programmazione

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente si impegna al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare di ricorrere all'anticipazione di tesoreria, mirando ad anticipare per quanto possibile la riscossione delle entrate.

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

delib. C.C. n. 1 del 22.03.2022

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No

Con deliberazione di C.C. n. 30 del 23.07.2019 è stata adottata la variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017 e D.G.R. 668/2018 per il contenimento del consumo del suolo, successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 45 del 05.11.2019.

Con deliberazione di C.C. n. 6 del 21.04.2020 è stata adottata la variante n. 5 al PRG/PI., successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 13 del 30/06/2020.

Con deliberazione di C.C. n. 36 del 21.12.2021 è stata adottata la variante n. 6 al P.I., successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 3 del 22.03.2022.

Con deliberazione di C.C. n. 23 del 18.10.2022 è stata adottata la variante n. 7 al P.I., successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 30 del 20.12.2022.

Con deliberazione di C.C. n. 10 del 30.05.2023 è stata adottata la variante n. 8 al P.I., successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 14 dell'08.08.2023.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
SEDE MUNICIPALE	PIAZZA CADUTI LIBERTA'		USO ISTITUZIONALE
EDIFICIO SCOLASTICO	VIA GALVAN		SEDE SCUOLA PRIMARIA
SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	VIA RIVALON		UTILIZZO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE IN CONCESSIONE
CASERMA CARABINIERI	VIA DANTE ALIGHIERI	15.000,00 ANNUI	CONCESSO IN AFFITTO AL MINISTERO DELL'INTERNO
MAGAZZINO GARAGE	VIA DANTE ALIGHIERI		USO ISTITUZIONALE
PALAZZO EX MEDICO	VIA GALVAN	2.000,00 ANNUI	CONCESSO A SEDE ASSOCIAZIONI
MAGAZZINO GARAGE	VIA BADIA		USO ISTITUZIONALE